



COMUNE DI PRAMOLLO

Città metropolitana di Torino

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale n. 16/2024

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE INDIRIZZI PER LA NOMINA, LA DESIGNAZIONE E LA REVOCA DEI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE PRESSO ENTI, AZIENDE ED ISTITUZIONI

L'anno duemilaventiquattro addì ventotto del mese di giugno alle ore 21:00, convocato dal Sindaco, secondo i criteri stabiliti con Decreto Sindacale n. 03 del 09/06/2020, con avvisi scritti e recapitati via e mail a norma di legge, si è riunito presso la solita Sala delle adunanze in sessione ORDINARIA di PRIMA convocazione, il Consiglio Comunale, del quale sono membri i Signori:

COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTE
COSTANTIN Renzo	SINDACO	Sì
CANONICO Giorgio	CONSIGLIERE	Sì
DA ROLD Fulvio	CONSIGLIERE	Sì
BERTALOT Ivano	CONSIGLIERE	Giust.
BERTALOT Sara	CONSIGLIERE	Sì
BOUCHARD Valentino	CONSIGLIERE	Sì
LONG Alessandra	CONSIGLIERE	Sì
PLAVAN Daris	CONSIGLIERE	Sì
RIBET Daniele	CONSIGLIERE	Sì
SAPPE' Michael	CONSIGLIERE	Sì
SAPPE' Rino	CONSIGLIERE	Sì
	Totale Presenti:	10
	Totale Assenti:	1

Assume la presidenza il Sindaco COSTANTIN Renzo.

Partecipa alla seduta il Vice Segretario Comunale FUSCA' Dott. Enrico.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE INDIRIZZI PER LA NOMINA, LA DESIGNAZIONE E LA REVOCA DEI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE

Il documento ufficiale è quello firmato digitalmente: per aprirlo utilizzare un programma apposito (vedi link in basso a sinistra). Il file con estensione .pdf viene pubblicato al solo fine di agevolare la lettura e l'accessibilità al documento.

PRESSO ENTI, AZIENDE ED ISTITUZIONI

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che l'art. 50, ai commi 8 e 9, del D.Lgs 18.08.2000, n. 267 e s.m.i., testualmente recita:
"8. Sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio il Sindaco e il Presidente della Provincia provvedono alla nomina, alla designazione e alla revoca dei rappresentanti del Comune e della Provincia presso enti, aziende ed istituzioni;
9. Tutte le nomine e le designazioni debbono essere effettuate entro quarantacinque giorni dall'insediamento ovvero entro i termini di scadenza del precedente incarico. In mancanza, il comitato regionale di controllo adotta i provvedimenti sostitutivi ai sensi dell'art. 136";
- che l'art. 22, comma 1, lett. n) dello Statuto Comunale dispone che il Sindaco provvede, sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio Comunale, alla nomina, alla designazione ed alla revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende e istituzioni, assicurando un'equilibrata presenza di genere (ai sensi della legge n. 120/2011);

RILEVATO CHE intervengono sulla materia anche le seguenti disposizioni:

- D. Lgs. 267/2000, segnatamente capo II del titolo III e art.248, comma 5;
- Legge n.296 del 27.12.2006 art.1 comma 734 e s.m.i. (Non può essere nominato amministratore di Ente, istituzione, azienda pubblica, società a totale o parziale capitale pubblico chi, avendo ricoperto nei cinque anni precedenti incarichi analoghi, abbia chiuso in perdita tre esercizi consecutivi);
- D. Lgs. 235/2012 art.10 (incandidabilità alle elezioni provinciali, comunali e circoscrizionali);
- D. Lgs. 39/2013 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art.1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n.190".

DATO ATTO CHE per essere nominati o designati quali rappresentanti di questo Comune presso Enti, Aziende ed Istituzioni, gli interessati dovranno:

1. possedere i requisiti richiesti per la elezione alla carica di Consigliere Comunale;
2. possedere competenza tecnica o amministrativa per studi compiuti o per funzioni disimpegnate presso aziende pubbliche o private, o per servizi pubblici ricoperti;
3. non essere in rapporto di parentela (ascendenti, discendenti) di coniugio ed affinità sino al terzo grado con il Sindaco.

Inoltre quando sia richiesto da norme di legge, di statuto o da altra fonte, gli interessati dovranno essere residenti nel Comune di Pramollo e dovranno essere osservate le norme che assicurano la presenza delle minoranze consiliari.

• PER LA REVOCA

Incorreranno nella revoca i singoli rappresentanti nominati o designati:

1. che, senza giustificato motivo, non prenderanno parte a n. 3 sedute consecutive dell'organo di cui sono componenti;
2. quando venga a mancare uno qualsiasi dei requisiti richiesti per essere candidati alla

carica di Consigliere Comunale.

3. quando il rappresentante venga a trovarsi in una delle cause di inconferibilità previste dagli articoli 3, 4 e 9 del D.Lgs 39/2013;
 - a. I provvedimenti di revoca, debitamente motivati, dovranno essere adottati previa contestazione delle circostanze che li determinano assegnando agli interessati un congruo termine per le eventuali controdeduzioni;
 - b. L'assunzione di tutti i provvedimenti dovrà essere preceduta dalla consultazione dei capigruppo consiliari.
- **DI IMPEGNARE** Il Sindaco a comunicare al Consiglio Comunale sia i provvedimenti di nomina che di revoca dei delegati

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Riconosciuta l'urgenza di provvedere in merito;

Visto l'art. 134 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti unanimi e favorevoli espressi nelle forme e nei modi di legge;

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Firmato digitalmente
COSTANTIN Renzo

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
Firmato digitalmente
FUSCA' Dott. Enrico

E' copia conforme all'originale per gli usi consentiti dalla legge.

Pramollo, 28/06/2024 02/07/2024

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE FUSCA'
Dott. Enrico